



ASSOCAAF

Sede partner

ASSOCAAF SPA - Caf Confindustria

Via A. Salaino 12 20144 Milano – via Caldera 21 20153 Milano

assocaaf.it

02.40999.1



DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico.
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente, (solo se lo scorso anno non ha presentato il 730 con noi).
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio. (Non per il mantenimento dei figli).
- Certificato delle pensioni estere.
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a COLF o BADANTI.
- Redditi diversi percepiti dagli eredi.

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale.
- Atti di compravendita, donazione, divisione, successione.
- Contratti di locazione Legge 431/98.

SPESE MEDICHE

- Fatture relative a spese sanitarie e scontrini per farmaci e dispositivi medici con marcatura CE.
- Certificazioni dei rimborsi da parte di enti o fondi previdenziali o assistenziali.

ATTENZIONE! Le spese mediche devono essere pagate con metodo tracciabile ad esclusione degli scontrini farmaceutici e delle prestazioni effettuate presso strutture pubbliche o private convenzionate con SSN.

- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici).

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli).
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo.
- Fatture pagate al notaio per la stipula del mutuo.
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa.
- Spese veterinarie, se superiori a € 129,11.
- Spese funebri.
- Rette pagate per l'asilo nido.
- Spese di istruzione per la frequenza di:
 - scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa).
 - corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri.
- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina, ecc.).
- Abbonamento trasporto pubblico.
- Contratto stipulato e attestazione di versamento per assicurazione vita, infortuni e eventi calamitosi.
- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici.

- Spese per soggetti con DSA.
- Erogazioni liberali (Onlus, Ong, etc).
- Contributi obbligatori consortili.
- Contratti di locazione pagati per studenti.
- Assegni periodici versati all'ex coniuge:
 - Sentenza di separazione;
 - dimostrazione dei pagamenti.
- Codice fiscale dell'ex coniuge.
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe).
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi.
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare.

INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

- Fatture o ricevute fiscali comprovanti il sostenimento delle spese.
- Ricevuta del bonifico bancario attraverso il quale è stato eseguito il pagamento.
- Dati catastali dell'immobile oggetto di ristrutturazione.
- Ripartizione millesimale della spesa rilasciata dall'amministratore in caso di spese condominiali.

ARREDI DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI

- Fatture relative ai mobili e relativi pagamenti tramite bonifici; carte di credito o di debito. Si ricorda che l'acquisto dei mobili deve avvenire dopo l'inizio lavori che deve essere documentato.

SPESE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

- Asseverazione del tecnico abilitato (nei casi di obbligo).
- Ricevuta dell'invio telematico della scheda informativa all'ENEA (entro 90 gg dalla fine lavori).
- Fatture o ricevute fiscali relative alle spese effettuate; ricevute del bonifico per detrazioni fiscali attestante il pagamento.
- Delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese rilasciata dall'amministratore in caso di spese condominiali.

ATTENZIONE! Le spese per le quali è stata richiesta la **cessione del credito o lo sconto in fattura**, non possono essere portate in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Si ricorda che le stesse concorrono al calcolo del tetto massimo da inserire nel 730 (€ 96.000). Di conseguenza il contribuente deve comunicare ad Assocaaf i dati di cessioni del credito relative a intervento di cui si chiede la detrazione nel 730. In caso di mancata comunicazione Assocaaf non risponderà delle eventuali sanzioni.



LE PRINCIPALI NOVITÀ CONTENUTE NEL MODELLO 730/2024 SONO LE SEGUENTI:

Ampliamento platea 730: da quest'anno è possibile utilizzare il modello 730 anche per dichiarare alcune fattispecie reddituali per le quali in precedenza era necessario presentare il modello REDDITI PF. In particolare è ora possibile presentare il 730:

– per comunicare dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni effettuata ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282;

– per dichiarare determinati redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva;

– assolvere agli adempimenti relativi agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale e determinare in relazione ad essi le imposte sostitutive dovute (IVAFE, IVIE e Imposta cripto-attività);

• Quadro RU aggiuntivo per gli agricoltori sotto soglia: gli imprenditori agricoli c.d. sotto soglia, esonerati dalla presentazione della dichiarazione IVA, che hanno fruito nel corso del 2023 di alcuni specifici crediti d'imposta relativi alle attività agricole da utilizzare esclusivamente in compensazione, possono presentare il quadro RU insieme al frontespizio del modello REDDITI PF come quadro aggiuntivo al modello 730;

• Detrazioni per familiari a carico: per l'intero anno d'imposta 2023 le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più e non sono più previste le detrazioni per i figli minorenni e le maggiorazioni per i disabili che sono state sostituite dell'assegno unico. I dati dei figli minorenni vanno comunque indicati nel prospetto dei familiari a carico per continuare a fruire delle altre detrazioni e delle agevolazioni previste dalle Regioni per le addizionali regionali;

• Tassazione agevolata delle mance del settore turistico-alberghiero e di ricezione: le mance destinate ai lavoratori dai clienti nei settori della ristorazione e dell'attività ricettive sono qualificate come redditi da lavoro dipendente e, a scelta del lavoratore, possono essere assoggettate ad un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali territoriali con aliquota del 5%;

• Riduzione dell'imposta sostitutiva applicabile ai premi di produttività dei lavoratori dipendenti: è ridotta dal 10 al 5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato;

• Modifica alla detrazione per il personale del comparto sicurezza e difesa: nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, la detrazione per il comparto sicurezza e difesa spetta per un importo massimo di 571 euro ai lavoratori che nell'anno 2022 hanno percepito un reddito da lavoro dipendente non superiore a 30.208 euro;

• Modifica alla disciplina della tassazione del lavoro sportivo: dal 1° luglio 2023 è entrata in vigore la riforma del lavoro sportivo che prevede una detassazione per un importo massimo di 15.000 euro delle retribuzioni degli sportivi professionisti under 23 e per i compensi degli sportivi operanti nel settore del dilettantismo;

• Detrazione Super bonus: per le spese sostenute nel 2022 rientranti nel Super bonus e che non sono state indicate nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2022, è possibile optare nella presente

dichiarazione per una ripartizione in dieci rate. Per le spese sostenute nel 2023, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 90% e non più quella del 110%;

• Detrazione bonus mobili: per l'anno 2023, il limite di spesa massimo su cui calcolare la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è di 8.000 euro;

• Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B: è riconosciuta una detrazione del 50 % dell'IVA pagata nel 2023 per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici degli immobili stessi;

• Credito d'imposta mediazioni: è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta agli organismi di mediazione alle parti che raggiungono un accordo di conciliazione;

• Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato: è riconosciuto un credito di imposta, in caso di successo della negoziazione, ovvero di conclusione dell'arbitrato con lodo, alle parti che corrispondono o che hanno corrisposto il compenso agli avvocati abilitati ad assisterli nel procedimento di negoziazione assistita, nonché alle parti che corrispondono o che hanno corrisposto il compenso agli arbitri;

• Credito d'imposta contributo unificato: è riconosciuto un credito d'imposta commisurato al contributo unificato versato dalla parte del giudizio estinto a seguito della conclusione di un accordo di conciliazione quando è raggiunto l'accordo in caso di mediazione demandata dal giudice;

• Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari: è prorogata al 2023 l'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

• Credito d'imposta per monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica: non è più possibile utilizzare il credito d'imposta per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile in quanto era fruibile non oltre l'anno d'imposta 2022.

□ Come da istruzioni ministeriali, se il caf inserisce le spese sanitarie come da precompilato il contribuente non deve esibire la relativa documentazione. Solo per le spese non incluse nel sistema tessera sanitaria è possibile l'inserimento in aggiunta, presentando la documentazione relativa alla spesa e l'estratto delle spese già incluse nella precompilata, scaricato dal sito . Chi intende avvalersi di questa opzione, deve necessariamente dare delega ad Assocaaf per accedere al precompilato dell'Ae.

NOTA BENE: A maggior tutela dei dipendenti e al fine di poter effettuare i controlli sui dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate prima della trasmissione telematica (es. Redditi dichiarati, acconti ed eccedenze di imposta), **Assocaaf richiede il modulo di delega da allegare alla documentazione.** Ai fini del "Visto di Conformità", per coloro che, lo scorso anno abbiano usufruito dei servizi Assocaaf, non sarà più necessario presentare documentazione oggetto della precedente dichiarazione, ma sarà sufficiente produrre solo quella relativa a nuove spese sostenute nel corso dell'anno di imposta 2023.